

DELIBERAZIONE N° 2183

SEDUTA DEL 23 DIC 2010

Dipartimento Attività Produttive
politiche dell'Impresa Innovazione
Tecnologica
DIPARTIMENTO 734C

OGGETTO PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'intervento III.2.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per il sostegno all'innovazione delle PMI - Avviso pubblico

Relatore ASSESSORE DIPTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE
DELL'IMPRESA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La Giunta, riunitasi il giorno 23 DIC. 2010 alle ore 14.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario: **Dr. Arturo AGOSTINO**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio
e di N° _____ allegati.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 5011 UPB 111302 Cap. 36822 per € 10.700.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria Generale
Dott. Nicola A. COLUZZI

21/12/2010

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e s.m.i. concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017/2005, con cui sono state individuate le Strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006, riguardante la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale" e la "Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 759 del 03/05/2010 relativa alla nomina del Dirigente Generale Dipartimentale;
- VISTA** la D.G.R. n. 922 del 26/05/2010 relativa al conferimento di incarichi dirigenziali ad interim;

PREMESSE E RICHIAMATE:

- la L.R. n. 34 del 06/07/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la L.R. n. 43 del 30/12/2009 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012;
- la D.G.R. n. 3 del 07/01/2010 riguardante l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle UPB del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012;
- la L.R. n. 28 del 05/08/2010 riguardante l'Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010/2012;
- la D.G.R. n.1311 del 10/08/2010 riguardante l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle unità previsionali di base variate;

VISTI

- i Regolamenti (CE):
- n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 così come modificato dal regolamento (CE) n.397/1999;
 - n. 1083/2006, relativo a disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 così come modificato dal regolamento (CE) n. 284/2009;
 - n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati così come modificato dal regolamento (CE) n.846/2009;

VISTO

il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il PO FESR 2007-2013 della Regione Basilicata adottato con Decisione della Commissione europea n. C (2007) 6311 del 07 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008;

PRESO ATTO delle modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013 approvate con Decisione della Commissione europea n. C (2010) 884 del 02 marzo 2010, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010;

VISTI i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (Decisione C(2010) 884 del 2.03.2010) nella versione 3.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 13 luglio 2010;

VISTE - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 20 gennaio 2009 avente ad oggetto "*PO FESR Basilicata 2007-2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento - Designazione dei responsabili delle linee di intervento - Definizione dei target di spesa al 31-12-2009*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1040 del 10 giugno 2009 che ha approvato il "*Piano di comunicazione del PO FESR 2007-2013 con relativa grafica e manuale d'uso*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1066 del 10 giugno 2009 che ha approvato la "*Descrizione del sistema di gestione e controllo*" del PO FESR 2007-2013 in coerenza con quanto previsto dall'articolo 71 del regolamento CE n. 1083/2006;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 1708 del 13/10/2009 avente ad oggetto Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 46/2009 non ha riguardato la Linea d'Intervento III.2.1.B;

VISTA la Strategia Regionale per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione approvata con D.C.R. n. 571 del 04/08/2009;

RILEVATO che:

- il PO FESR 2007-2013 attraverso l'Asse III "Competitività produttiva" persegue l'obiettivo generale di accrescere il tasso di competitività sui mercati nazionali ed internazionali del sistema produttivo della Basilicata a livello sia settoriale che territoriale;

- l'Obiettivo Specifico III.2 prevede la promozione di un sistema "mirato" di incentivazioni alle imprese ed alle attività economiche;

- nell'ambito del citato Obiettivo Specifico III.2, l'Obiettivo Operativo III.2.1 prevede Aiuti ad investimenti produttivi innovazioni e che nello specifico la Linea di intervento III.2.1.B prevede la promozione delle innovazioni di processo ed organizzative nelle PMI in modo da elevarne la competitività sui mercati nazionali ed esteri;

CONSIDERATO che la dimensione prevalente delle imprese in Basilicata rispetto alla media nazionale è quella della microimpresa (Fonte: ISTAT - NOI Italia 100 statistiche per capire il paese - ed. 2010);

VISTA la Comunicazione della Commissione U.E. COM (2008) 394 del 25.06.2008 "*Una corsia preferenziale per la piccola impresa - Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la*

Piccola Impresa (uno "Small Business Act" per l'Europa) che individua orientamenti e proposte di azioni politiche da attuare, sia a livello europeo sia degli Stati membri, allo scopo di dare nuovo impulso alle Piccole e medie imprese europee (PMI) valorizzando le loro potenzialità di crescita sostenibile nel medio-lungo periodo;

COSIDERATO che il suddetto "Small Business Act" individua 10 principi guida per la formulazione e l'attuazione delle politiche, essenziali per creare le condizioni di concorrenza paritarie per le PMI e migliorare il contesto giuridico e amministrativo nell'intera UE, tra cui:

- VIII Promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di innovazione;
- IX Permettere alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità;
- X Incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficiano della crescita dei mercati;

CONSIDERATO che la predetta Comunicazione della Commissione dell'Unione europea è riferita anche alle micro imprese e, pertanto, l'espressione PMI comprende anche le micro imprese italiane;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio del 4 maggio 2010 con la quale il Governo italiano ha dato attuazione alla Comunicazione della Commissione U.E. del 25 giugno 2008 "Pensare anzitutto in piccolo" uno "Small Business Act" per l'Europa nella quale è espressamente indicato che:

"occorre fornire ai potenziali imprenditori competenze essenziali in gestione, materie tecniche, informatiche e linguistiche; integrare di più le PMI nella comunità della ricerca e intensificare i rapporti tra università e PMI, nonché favorire la fatturazione on-line (e-invoicing) e l'amministrazione on-line (e-government); far divenire le PMI aziende ad alto tasso di crescita;

occorre sfruttare le opportunità dei nuovi mercati verdi e incrementare l'efficienza energetica, facilitando la nascita di PMI nel campo dell'eco-innovazione; incentivare imprese sostenibili e prodotti eco-efficienti, prevedere un approccio semplificato all'aiuto ambientale per le PMI, sostenendo prodotti e processi ecologici";

VISTO il Rapporto Imprese e Politiche in Basilicata – La crisi e i cambiamenti nelle strategie di crescita delle imprese realizzato da MET (Monitoraggio Economia e Territorio) e aggiornato al dicembre 2009 nel quale si rappresenta uno scenario economico nel periodo 2006-2008 di forte criticità rispetto al dato nazionale;

RILEVATO che il suddetto Rapporto evidenzia che "per quanto riguarda le principali problematiche che hanno limitato l'attività di R&S, dell'innovazione e l'accesso alla diffusione delle conoscenze, il quadro che emerge per la Basilicata risulta essere caratterizzato da due elementi di debolezza: la difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie da una parte (38,1% Basilicata, 27,5% Italia), l'assenza di progetti (20,3% contro 14,6%) e la mancanza di risorse umane (24,8%contro 19,5%) e manageriali (16,4% a fronte del 9,7% Italia) dall'altra";

CONSIDERATI i fabbisogni del sistema produttivo lucano così come rappresentati dal Partenariato Economico e Sociale consultato in data 13.10.2010;

RAVVISATA pertanto la necessità di contrastare i fattori di limitazione sopra richiamati agli investimenti attraverso il sostegno di piani di investimento idonei a migliorare il livello competitivo delle micro piccole e medie imprese (PMI) della Basilicata sostenendo l'innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, di marketing ed ambientale;

VISTO il documento "Migliorare le politiche di Ricerca e innovazione per le Regioni – Contenuti e processi di policy" del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico contenente indicazioni di policy per il periodo 2007-2013 in materia di ricerca e innovazione tra cui la "certezza dei tempi" degli strumenti di aiuto in quanto "le decisioni delle imprese circa programmi di ricerca e di innovazione riguardano

orizzonti pluriennali, con impegno di risorse e capacità organizzative per vari anni. Affinché un aiuto pubblico possa davvero modificare le decisioni delle imprese inducendo nuovi investimenti innovativi deve essere chiaro quando effettivamente si potrà contare sui fondi stanziati dal policy maker;

RAVVISTA pertanto l'opportunità, in coerenza con le indicazioni sopra riportate, di attivare una procedura valutativa a sportello;

RITENUTO pertanto di dover attivare mediante un Avviso Pubblico una "Procedura valutativa a sportello per il sostegno all'innovazione delle PMI" a valere sulla Linea d'Intervento III.2.1.B dell'Obiettivo specifico III.2 dell'Asse III Competitività Produttiva del P.O. FESR 2007-2013;

VISTI I riferimenti normativi riguardanti gli aiuti alle PMI riportati nell'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;

VISTA la D.G.R. n. 2034 del 30/11/2010 avente ad oggetto "PO-FESR Basilicata 2007-2013 - ASSI III - "Competitività produttiva" - IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali e VII "Energia e Sviluppo sostenibile" DGR 843/2008 - Linea 2 - Sviluppo dei Sistemi Informativi Dipartimentali - Approvazione proposta tecnico economica per i servizi di assistenza sistemistica e supporto operativo per la realizzazione di "Procedure Telematiche Nuovi Bandi FESR"

VISTI:

- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23/09/2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., finalizzato al trasferimento di Sviluppo Italia Basilicata alla Regione Basilicata, approvato con D.G.R. n. 1582 del 11/09/2009;
- l'atto di Cessione di Partecipazioni in Società del 23/09/2009 a rogito del Notaio Or. Nicola Atlante, di Rep. 31809 e Racc. 13200, registrato a Roma in data 29/09/2009 al n. 18271, con il quale "l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A., ha ceduto n. 5.543.807 azioni ordinarie prive di valore nominale alla Regione Basilicata della "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A.";

CONSIDERATO che:

- in data 9 dicembre 2009 l'Assemblea della Società "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del nuovo statuto sociale e il contestuale cambio di denominazione sociale da "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." a "Sviluppo Basilicata S.p.A.", con efficacia del 17 dicembre 2009;
- l'articolo 6 dello Statuto prevede, al comma 4, che "La società è a capitale interamente pubblico e la maggioranza assoluta deve appartenere alla Regione Basilicata";
- che lo Statuto di Sviluppo Basilicata SpA, prevede all'art. 3, tra le altre cose," la promozione ed il potenziamento di iniziative economiche dirette allo sviluppo dell'economia della Regione, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese";
- che per il conseguimento del proprio oggetto sociale la Società potrà:....." concedere ed erogare finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio";

VISTA la D.G.R. n.1453 del 07.09.2010 avente ad oggetto l'Approvazione dello schema di "Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata" - Delega alla sottoscrizione";

VISTO l'Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata sottoscritto in data 21.09.2010;

CONSIDERATO che all'art. 4, commi 1 e 2, del suddetto accordo è espressamente previsto che

- "In attuazione del presente Accordo Quadro, i Dirigenti Generali, le Autorità di Gestione dei Programmi finanziati con risorse comunitarie o nazionali ed i Dirigenti, acquisito il parere favorevole della Direzione di cui all'articolo 3, comma 3, sono espressamente autorizzati ad affidare incarichi a Sviluppo Basilicata SpA mediante proprie Determinazioni di affidamento con cui si approva lo schema di convenzione";

- Nel caso di affidamenti che afferiscono ai Programmi finanziati con risorse comunitarie o nazionali, i dirigenti devono acquisire preliminarmente il parere tecnico dell'Autorità di Gestione del relativo programma";

VISTE

le note prot. n.198094/73AC del 28/10/2010 e n. 228143/73AC del 01/12/2010 con le quali l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa ed Innovazione Tecnologica ha chiesto il prescritto parere all'Autorità di Gestione, conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 46/2009;

VISTA

la nota dell'Autorità di Gestione prot.n. 239553 del 15.12.2010, con la quale è stato espresso parere favorevole;

VISTE

le note prot. n.198123 del 28/10/2010 e n.198134/73AC del 28/10/2010 con le quali l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa ed Innovazione Tecnologica ha chiesto i prescritti pareri all'Autorità Ambientale e all'Autorità per i Diritti e la Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013;

VISTE

le note dell'Autorità Ambientale prot. n. 210674/8130 del 15/11/2010 e dell'Autorità per i Diritti e la Pari Opportunità prot. n. 202785 del 01/11/2010 con le quali è stato espresso parere favorevole;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

- di approvare l'Avviso Pubblico relativo alla "Procedura valutativa a sportello per il sostegno all'innovazione delle PMI" a valere sulla Linea di Intervento III.2.1.B dell'obiettivo operativo III.2.1 "Aiuti agli investimenti produttivi innovativi" dell'Asse III "Competitività Produttiva" del PO FESR 2007/2013, comprensivo degli Allegati A,B,C,D,E che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire una dotazione finanziaria pari ad € 10.200.000,00 a valere sulla Linea di intervento III.2.1.B del PO FESR 2007/2013, che presenta la necessaria disponibilità così come stabilito dalla D.G.R. n. 46/09;

- di prenotare la somma €10.200.000,00 sul Cap. 36822 U.P.B. 1113.02 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010/2012 che presenta la disponibilità necessaria;

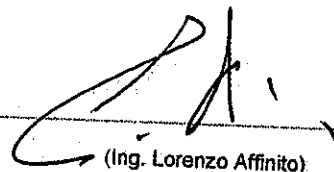
- di demandare al Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa ed Innovazione Tecnologica l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
- di affidare a Sviluppo Basilicata S.p.A la gestione del presente Avviso e di demandare alla Direzione Generale dipartimentale l'adozione degli atti conseguenti all'applicazione dell'art.4 dell'Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata sottoscritto in data 21.09.2010;
- di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo degli Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale www.basilicata.net.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

(dr.ssa Teresa Andriani)

IL DIRIGENTE



(Ing. Lorenzo Affinito)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30.12.10
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luony

